



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net



SETTORE 4

Organizzazione e Gestione Giuridica del Personale

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.

Al Collegio dei Revisori dei Conti

S E D E

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA ALLA PREINTESA DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI PER L ANNO 2024

Conforme alla circolare RGS 25/2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione della Preintesa:	17/12/2024
Periodo temporale di vigenza	2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <u>Presidente:</u> Andrea Volpini - Segretario Comunale <u>Componente:</u> Claudia Rufer - Dirigente e Vice Segretario Parte sindacale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle) FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, DIREL, DIRER UNSCP RSU Dirigenti Baldino Gaddi <i>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa:</i> RSU, CISL FP, DIREL
Soggetti destinatari	Personale di qualifica dirigenziale dell'ente in servizio nel 2024
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2024

	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'ipotesi di contratto collettivo integrativo in oggetto viene trasmessa al Collegio dei Revisori unitamente alla presente relazione ai fini dell'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di controllo interno, della compatibilità economica finanziaria e normativa ai sensi del comma 1 dell'articolo 40 bis del D.Lgs. 165/2001. A seguito dell'acquisizione della certificazione la Preintesa verrà inviata alla Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva e sarà quindi sottoscritta definitivamente</p> <p>Qualora l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi, nel caso, prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con DG n.82 del 6/6/2024 sono stati approvati gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa riguardante il presente contratto collettivo integrativo economico.</p> <p>Con DG n. 157 del 14/11/2024 la giunta ha approvato l'incremento del fondo pari allo 0,22% m.s. 2018 CCNL 16/7/2024 art 39 c. 3</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 29/1/2024 è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-26 contenente la Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, articolata a sua volta nelle sottosezioni: Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e trasparenza.</p> <p>Atti di modifica del Piao 2024-26: Delibera della Giunta Comunale n. 55 del 22/4/24 – n. 131 del 26/9/2024 e 173 del 28/11/24 (Aggiornamento del PTFP 2024-26)</p> <p>Il Primo piano della trasparenza è stato elaborato nel corso del 2013 ed è stato approvato unitamente al piano per la prevenzione della corruzione con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 25 settembre 2013.</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 28.01.2015 è stato adottato il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2015-2017(aggiornamento PTPC 2013/2015: approvazione).</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n.17 del 27/01/2016 è stato adottato il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2016-2018.</p> <p>Con DG n. 35 del 02/03/2023 è stato adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 confluito nel Piao 2023-25 che contiene la Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" che include il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" (P.T.P.C.T.) 2023-25.</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 29/1/2024 è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-26 che contiene la sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" che include il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT 2024-2026</p> <p>L'articolo 53 comma 1, lettera i), del D.Lgs. 33/2013 ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009. Tale adempimento è stato recepito all'articolo 10 commi 6 e 8 del precitato D.Lgs. 33/2013, come successivamente modificato dal D.Lgs. 97/2016.</p> <p>Relativamente agli adempimenti di cui al comma 8 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 si comunica che i contenuti richiesti risultano inseriti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.cattolica.net e vengono costantemente aggiornati in relazione alle modifiche approvate dall'Amministrazione alla propria struttura organizzativa. In particolare vengono pubblicate e tempestivamente aggiornate le seguenti informazioni, previste dal citato comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013:</p> <p>a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; b) Piano della Performance e relativa Relazione Finale; c) Nominativi e curricula di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e componenti dell'Organismo di valutazione.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione ha validato la Relazione sulla performance dell'anno 2023 in data 18/10/2024</p>
EVENTUALI OSSERVAZIONI===		

MODULO 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La presente Preintesa, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2012, rientra nella categoria dei contratti integrativi economici, con i quali l'ente definisce, in accordo con le OO.SS., come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente, in questo caso dirigenziale; a tal proposito l'articolo 35 del CCNL 16/7/2024 stabilisce che oggetto di contrattazione sono i *criteri per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato*.

Nell'anno 2023, è stato adottato il nuovo CCDI Area dirigenti sottoscritto in data 21/03/2023 per il triennio 2023-2025.

Il contratto integrativo di ripartizione delle risorse del Fondo è costituito da un documento descrittivo contenente i criteri di ripartizione del Fondo accompagnato da un prospetto economico con gli importi destinati concretamente ad ogni istituto contrattuale.

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale n. 583 del 25/6/2024 (e integrata con d.d. 1019 del 6/11/2024 con voci escluse dal limite incremento contrattuale ex art. 39 CCNL 16/7/2024) ad oggetto: "Costituzione del Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato personale dirigente anno 2024- Integrazione importo unico annuale di cui all'art.57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 del 17.12.2020 costituito con d.d. n. 321 del 22/4/2024", in ottemperanza alle linee di cui alla deliberazione G.C. n. 82 del 6/6/2024 per un totale complessivo di **€ 184.346,52** come certificato dal collegio dei revisori con verbale n.11 del 1/7/2024.

Si dà atto che le risorse aggiuntive di cui all'art. 16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 e di cui all'articolo 5, comma 4, del CCNL 3 agosto 2010 sono destinate integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato così come stabilito dall'art. 5, comma 5, del medesimo CCNL 03/08/2010.

Si dà atto che anche le risorse, di cui all'art. 56 del CCNL 17.12.2020, per la quota non destinata all'incremento della retribuzione di posizione pari a € 409,50 annui per 5 posizioni dirigenziali coperte al 1.1.2018, sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato così come stabilito dal medesimo articolo.

Si dà atto altresì che l'importo destinato alla retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali è determinata e corrisposta a seguito dell'applicazione dei principi e degli strumenti di premialità collegati al ciclo della performance, con particolare riferimento agli elementi di valutazione della performance dirigenziale contenuti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) in vigore presso il Comune di Cattolica.

Si espone l'utilizzo delle risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge che ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b) CCNL del 17.12.2020 devono essere iscritte nel fondo tenendo conto di quanto disposto dall'art. 60 del CCNL del 17.12.2020 (onnicomprendività del trattamento economico). In particolare, sono definite, per il 2024, le risorse destinate all'incentivo per gli obiettivi di recupero dell'evasione fiscale e tributaria (art. 1 comma 1091 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145).

L'assegnazione degli incentivi tecnici ai dirigenti, per i progetti di PNRR come disposto dall'art. 8 c. 5 del DL13/2023 convertito in Legge n. 41/2023.

Si da atto dell'applicazione dell'orientamento Aran in materia di economie nella retribuzione di risultato.

Si applica l'orientamento Aran (All. 132) del 8 luglio 2015, secondo il quale le economie conseguite nella liquidazione della retribuzione di risultato ad esito del periodico processo di valutazione, qualora vi sia stato mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi annuali come rilevato dal Nucleo di Valutazione non possono essere considerate "riassegnabili" all'anno successivo, ma devono essere considerate economie di bilancio e tornare nella disponibilità dell'ente.

La preintesa si conclude con una nota congiunta con cui l'Amministrazione, in accordo con le sigle sindacali, si impegna, a partire dal prossimo anno 2025, nel dover costituire e ripartire il Fondo sul numero di posizioni dirigenziali effettivamente in servizio.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Il fondo 2024 è stato costituito sulla base di n. 5 posizioni dirigenziali come risultanti dalla macrostruttura dell'ente.

L'importo che viene destinato alla corresponsione della retribuzione di risultato è quello stabilito nel nuovo CCDI 2023-2025 normativo triennale, che ha definito, (ai sensi art. 35 c.1 del CCNL 16/7/2024), i criteri di riparto del medesimo tra quota destinata a posizione (82,5%) e quota destinata al risultato dall'applicazione, a valere sull'importo complessivo del fondo, della percentuale definita dall'ente nel 17,5% per il triennio 2023/2025.

L'importo destinato alla retribuzione di posizione viene così utilizzato:

- per i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato ex art. 110 commi 1 e 2 Dlgs 267/2000 in servizio presso l'ente, quantificando la suddetta retribuzione con il sistema di pesatura di cui al sistema adottato con D.G.C. n. 138 dell'8/8/2019;
- per i dirigenti in comando in entrata, la quota risultante dalla pesatura del settore oggetto di incarico sarà utilizzata per il rimborso della retribuzione di posizione a favore dell'Ente titolare del rapporto di lavoro. Analogamente avverrà per la correlata potenziale retribuzione di risultato, previa comunicazione all'ente di appartenenza della valutazione conseguita per le prestazioni svolte presso l'ente utilizzatore.
- per i dirigenti in convenzione ex art. 30 Dlgs. 165/2001 per il rimborso all'ente di appartenenza della quota parte del dirigente utilizzato;
- per il segretario comunale, in caso di funzioni aggiuntive assegnate allo stesso, per finanziare eventuali maggiori oneri conseguenti;
- in caso di comando in uscita, le relative risorse vengono accantonate costituendo un risparmio per l'ente;
- in caso di interim su un posto vacante in dotazione organica oppure in caso di interim per aspettativa senza assegni del posto dirigenziale, l'assunzione delle responsabilità connesse con l'assunzione dell'incarico è remunerata mediante l'attribuzione al reggente di un importo pari al 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale, per cui viene conferito l'incarico di reggenza, fatta salva l'eventuale applicabilità del punto D del sistema di pesatura di cui al richiamato atto G.C. n. 138/2019

Le risorse di cui trattasi sono corrisposte ai dirigenti come segue:

- Relativamente agli importi di cui all'art. 57 c. 2 lett. b) C.C.N.L. 17/12/2020 - Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001, quantificati rispettivamente in:
 - euro **3.456,14** per il Progetto di recupero evasione IMU - TARI (ai sensi regolamento approvato con Delibera di Giunta n. 59 del 11 aprile 2019)
 - euro **3.045,65** per il Progetto di incentivazione avente ad oggetto la liquidazione, ai partecipanti, degli onorari e delle spese di giudizio liquidati dalle Commissioni Tributarie di primo e secondo grado (ai sensi regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 228 del 19/12/2019), ; eventuali somme non liquidate costituiranno economia per l'Ente.
 - euro **9.568,33** (comprensiva della quota anno 2023) riguarda l'incentivo per funzioni tecniche per i progetti PNRR di cui all'art.8 c.5 del D.L. 13/2023, convertito con legge n. 41/2023.
 - euro **1.348,99** Rimborso da parte della Regione Emilia Romagna per gli eventi alluvione 2023.
 - euro **650,09** Incremento dello 0,22% del m.s. 2018 (art 39 CCNL 16/7/2024) (risorse non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23 c. 2 D.lgs. n. 75/2017.)

Relativamente agli importi di cui all'applicazione del *manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente approvato con delibera di Giunta n. 89 del 21/12/2011*, saranno corrisposti direttamente ai 4 dirigenti in servizio presso l'ente (di cui 2 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 2 con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 Tuel) sulla base delle relative valutazioni delle prestazioni dirigenziali, effettuate dal Sindaco, su proposta del Nucleo di Valutazione;

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Coerenza con i principi di selettività e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto la retribuzione di risultato viene erogata utilizzando il manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente approvato con delibera di Giunta n. 89 del 21/12/2011;

E) Coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Voce non pertinente, in quanto le PEO sono un istituto che non esiste nel sistema contrattuale collettivo della dirigenza.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo.

L'amministrazione comunale è negli ultimi anni più volte intervenuta sulla macro organizzazione dell'ente e, conseguentemente, sulla ripartizione delle competenze e delle responsabilità fra le varie posizioni dirigenziali. Gli ultimi interventi di modifica dell'assetto macrostrutturale sono stati effettuati con le delibere di Giunta comunale n. 206 del 23.12.2021 e n. 140 del 21.09.2023.

Gli assetti macrostrutturali adottati negli ultimi anni, fino all'ultimo sopra citato, hanno modificato la distribuzione delle competenze tra i settori, basti ricordare, come esempio, l'accorpamento ulteriore dei servizi Finanziari al settore 4 che ha riunito la gestione economica alla gestione giuridica del personale.

Le destinazioni previste nel contratto di ripartizione, già descritte nella relazione tecnico finanziaria, da un lato riflettono le decisioni di macro organizzazione sopra specificate, dall'altro

lato destinano la quota residua al risultato, nel rispetto del vincolo di destinazione di almeno il 15% del fondo alla retribuzione di risultato.

Cattolica li....

Il Segretario Comunale –
Dirigente settore 4
Dott. Andrea Volpini

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

In conformità della circolare della RGS n. 25 / 2012

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La disciplina contrattuale collettiva nazionale del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, trova il suo fondamento nell'articolo 57 del CCNL 2016-18 (sottoscritto in data 17 dicembre 2020) "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato", che detta le modalità per la costituzione del Fondo in oggetto a decorrere dal 2021.

Tale clausola contrattuale, a differenza di quelle per l'area non dirigenziale, non elenca quali canali di finanziamento del fondo devono essere considerati stabili e quali invece devono essere considerati variabili: tale distinzione, anzi, non è proprio presente nel contratto collettivo nazionale dei dirigenti.

Il fatto che non ci sia una espressa distinzione tra risorse stabili e risorse variabili non significa tuttavia che essa non possa essere tratta per via interpretativa in relazione alla disciplina specifica di ciascun canale di finanziamento.

Tale lavoro di interpretazione, in realtà, è stato agevolato dalla Ragioneria Generale dello Stato, che con le circolari 16/2012 e 21/2013 relative, rispettivamente, al conto annuale 2011 e al conto annuale 2012, nel configurare la tabella 15 dei dirigenti, ha individuato precisamente quali canali di finanziamento del fondo dirigenti sono da classificare come stabili e quali come variabili.

Con l'orientamento applicativo AFL20 del 25.03.2021 l'ARAN ha comunque evidenziato che in relazione alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato l'importo unico annuale disciplinato dall'art. 57 comma 2 lett. a) del CCNL 17.12.2020 "consente agli enti di consolidare, in un unico importo le risorse certe e stabili (dal cui ambito sono escluse quelle di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL del 23.12.1999) che, nel 2020, siano state destinate alla retribuzione di posizione e di risultato negli importi certificati dagli organi di controllo interno previsti dalle disposizioni di legge".

Con d.d. n. 321 del 22/4/2024, ad oggetto: "Costituzione del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato personale dirigente anno 2024 relativamente all'importo unico annuale di cui all'art.57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 del 17.12.2020", si è provveduto a costituire il suddetto importo unico annuale, pari ad **euro 158.978,58**, di cui euro € 155.359,46 pari alle risorse certe e stabili del Fondo 2024 ed euro 3.619,12 pari all'incremento fissato dal citato art. 56 CCNL 2016/2018 (1,53% del monte salari dirigenti 2015 di euro 236.544,00).

Con d.d. n.583 del 25/6/2024, ad oggetto: "Costituzione del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato personale dirigente anno 2024 - Integrazione importo unico annuale di cui all'art.57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 del 17.12.2020 costituito con d.d. n. 321/2024" si è provveduto, in ottemperanza alle linee di cui alla deliberazione G.C. n.82/2024, alla costituzione del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato personale dirigente anno 2024 per un totale complessivo di **€ 176.397,70**, come certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 11 del 01/07/2024.

Successivamente alla sottoscrizione in data 16/7/2024 del nuovo CCNL (triennio 2019/2021), con determinazione n. 1019 del 6/11/2024 si è proceduto ad integrare la parte stabile del fondo alla luce degli incrementi contrattuali introdotti con l'art 39 CCNL 16/7/2024 per un totale di euro 7.298,73.

Si è provveduto a costituire Il nuovo importo unico annuale di cui all'art.57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 del 17.12.2020, il suddetto importo unico annuale, pari ad **euro 166.277,32** di cui euro € 155.359,46 pari alle risorse certe e stabili del Fondo 2024 , euro 3.619,12 pari all'incremento fissato dal citato art. 56 CCNL 2016/2018 (1,53% del monte salari dirigenti 2015 di euro

236.544,00), ed euro 7.298,73 pari all'incremento fissato dall'art. 39 CCNL 2019-2021 (2,01% del m.s. dirigenti 2018 di euro 295.495,00).

Si identificano di seguito le voci utilizzate per la determinazione dell'“**unico importo annuale**” (art. 57 c. 2, lett. a), effettuata con la richiamata d.d. 583/2024.

Risorse storiche consolidate

Importo unico annuale ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018

L'art. 57 comma 2 lettera a) del nuovo CCNL 2016-2018 prevede testualmente “*un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno*”.

Con la determinazione n. 169 del 22/03/2021, di costituzione del fondo della dirigenza per l'anno 2021, si è proceduto a calcolare l'unico importo annuale, nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'ente per l'anno 2021, quantificato ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del CCNL 2016-2018 pari a Euro **158.978,59**, comprensive delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità del fondo dirigenziale dell'anno 2020 pari ad € **155.359,46**, costituito con determina dirigenziale n. 540 del 3/8/2020 e certificato dal collegio dei revisori dell'ente con verbale n.26 del 16.12.2020, nonché delle risorse previste dall'art.56 comma 1 del CCNL 17.12.2020 pari ad € **3.619,12** corrispondenti all'incremento calcolato nella misura dell'1,53% del monte salari 2015).

Nell'unico importo annuale del Fondo 2024 costituito con determina dirigenziale n. 321 del 22/4/2024 per complessivi € **158.978,59** sono state pertanto inserite le risorse già individuate con la citata determinazione dirigenziale n. 169 del 22/03/2021.

1) Si considera appartenente a tale fattispecie l'importo definito dall'art. 26 c. 1 lett) a del CCNL 23/12/1999, “*l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997*” mentre la riduzione disposta dall'art. 1 c. 3 lett. e) del CCNL 12/2/2002 sulle risorse del fondo “*importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti*”, che per il Comune di Cattolica, la cui dotazione dirigenziale è costituita da n. 5 posizioni, ammonta a -16.784,85 euro, viene indicata nell'apposita Sezione III

Descrizione	Importo
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 lett. a) CCNL 98-01)	€ 109.244,68
Riduzione Fondo (art. 1 c.3 lett. e) CCNL 12/2/2020	-€ 16.784,85
Totale risorse storiche consolidate	€ 92.459,83

2) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	€ 5.139,08
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. C. 1)	€ 5.200,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. C. 3)	€ 8.558,39
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 1)	€ 10.296,00

INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 4)	€ 4.554,58
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 C. 1)	€ 3.348,80
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 C. 4) (Risorse destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato)	€ 9.705,66
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 C. 4) (Risorse destinate esclusivamente alla retribuzione di risultato)	€ 3.235,68
Totale Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni	€ 50.038,19

3) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità previsti dai CCNL precedenti al CCNL 2016-2018

Descrizione	Importo
Ria e maturato economico dirigenti cessati a tutti il 31/12/2020 (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 23/12/1999)	€ 12.861,45
Totale incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 12.861,45

4) Incrementi contrattuali previsti dall'art 56 c. 1 del CCNL 2016-2018 e art 39 c.1 del CCNL 2019-2021

Descrizione	Importo
INCREMENTI CCNL 16-18 (ART. 56 C. 1)	€ 3.619,12
INCREMENTI CCNL 19-21 (ART 39 C.1) 0,46% dal 1/1/2020	€ 1.359,28
INCREMENTI CCNL 19-21 (ART 39 C.1) 2,01% dal 1/1/2021	€ 5.939,45
Totale altri Incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 10.917,85

L'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato previsto con decorrenza 1.1.2018 dall'art. 56 comma 1 del CCNL 16-18 nella misura pari al 1,53%, da calcolarsi sul monte salari anno 2015 come desunto dalle tabella di spesa 12 e 13 del conto annuale 2015 riferite al personale dirigenziale, risulta pari ad € **3.619,12** (1,53% del monte salari 2015 di € 236.544,00);

L'incremento delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato previsto con decorrenza 1.1.2021 dall'art. 39 comma 1 del CCNL 19-21 nella misura pari al 2,01%, da calcolarsi sul monte salari anno 2018 come desunto dalle tabella di spesa 12 e 13 del conto annuale 2018 riferite al personale dirigenziale, risulta pari ad € **7.298,73** (2,01% del monte salari 2015 di € 295.495,00);

Tali incrementi contrattuali non soggiacciono al limite complessivo di crescita dei fondi delle risorse del trattamento accessorio del personale dell'ente come già stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei conti con la Delibera 19/2018, riguardante gli incrementi previsti dal CCNL funzioni locali del 21.5.2018 del personale non dirigenziale del comparto, secondo la quale "... *in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017*".

Lo stesso vale per gli incrementi previsti dal CCNL sottoscritto il 16/7/2024

Totale incrementi di cui all'art. 56 comma 1 del CCNL 2016-2018: € 3.619,12

Totale incrementi di cui all'art. 39 comma 1 del CCNL 2019-2021: € 7.298,73

Il totale dell'importo unico annuale del Fondo 2024, che consolida le risorse aventi carattere di certezza e stabilità certificate nell'ambito della costituzione del fondo 2021 e ricomprende l'incremento previsto dall'art.56 del CCNL 2016-2018 del 17.12.2020, **risulta pertanto fissato in € 166.277,32** al netto delle decurtazioni sulle risorse stabili di cui all'Art. 1 comma 3 lettera e) CCNL 12 febbraio 2002 pari ad € 16.784,85.

TOTALE IMPORTO UNICO CONSOLIDATO : € 166.277,32

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse Variabili a destinazione vincolata dalla legge o dal contratto collettivo

In questa parte della sezione sono specificate le risorse variabili che vengono iscritte sul fondo ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lettera b) del CCNL 17 dicembre 2020, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati specifici del dirigente.

Queste risorse, pur se previste da svariate leggi per scopi e finalità alquanto diverse fra loro, hanno in comune, rispetto alla dinamica del fondo della dirigenza, il fatto che il loro utilizzo è vincolato alla specifica incentivazione prevista dalla norma, con la conseguenza che una eventuale differenza fra somma stanziata e somma effettivamente erogata, non può essere utilizzata per finanziare altri istituti economici previsti dal CCNL e non può essere rinviata al fondo dell'anno successivo.

Le risorse variabili a destinazione vincolata ricomprendono i compensi erogabili al personale dell'ente anche di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145, che ha previsto la possibilità per gli enti locali di riconoscere un incentivo, collegato agli importi recuperati di evasione dei tributi IMU e Tari, al personale che nell'ente è impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti.

La Giunta Comunale, con Delibera n. 59 del 11/4/2019, ha approvato il Regolamento sui criteri per la costituzione e l'utilizzo del fondo costituito dal maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta IMU e della tari di cui all'art. 1, comma 1091 della legge 145/2018, il quale prevede che il 20% della quota da riservare al trattamento accessorio sia riservato al personale di qualifica dirigenziale.

Sulla base delle modalità di costituzione del Fondo stabilito nel Regolamento e delle somme incassate dall'ente per il recupero dell'evasione Imu e Tari nel 2023, viene iscritto sul Fondo 2024 l'importo di €. **3.456,14**, e un importo di euro **3.045,65** per incentivi da commissioni tributarie, da ripartire tra i dirigenti partecipanti al progetto .

Di seguito le voci di parte variabili iscritte sul Fondo 2024

Descrizione	Importo
INCREMENTI CCNL 16-18 (ART. 57, C. 2 lett. b)	€ 18.069,20
Risorse previste da disposizioni di legge :	
• Commissioni Tributarie e 3.045,65	
• Imu Tari e 3.456,14	
• incentivi art. 8 c. 5 DL 13 del 28/02/2023 e 9.568,33	
• Rimborso Regione ER (alluvione 2023) e 1.348,99	
• Incremento 0,22% m.s. 2018 e 650,09	
Totale risorse variabili	€ 18.069,20

SEZIONE III – Decurtazione del fondo

In questa sezione, come specificato dalla circolare RGS 25/2012, sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione.

Riduzione ex articolo 1 comma 3 lettera e) CCNL 12 febbraio 2002

Già il CCNL 12 febbraio 2002, all'articolo 1 comma 3 lettera e), imponeva la riduzione del fondo per un importo annuo di € 3.356,97, derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale ricoperta (tale riduzione serviva a finanziare un corrispondente incremento della retribuzione tabellare del dirigente). Nel Comune di Cattolica tale riduzione ammonta per complessivi di € 16.784,85.

Descrizione	Importo
Parte fissa	
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	€ 16.784,85
Art. 1 comma 236 Legge 208/2015 (non superamento limite costituito dal fondo 2015 – parte fissa)	0
Art. 1 comma 236 Legge 208/2015,(riduzione proporzionale al personale in servizio – parte fissa)	0
Totale riduzioni di parte stabile	€ 16.784,85
Parte variabile	
Art. 1 comma 236 Legge 208/2015 (non superamento limite costituito dal fondo 2015 parte variabile)	0
Art. 1 comma 236 Legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni di parte variabile	0
Totale generale riduzioni anno 2024	€ 16.784,85

Si dettaglia, come segue, la non applicazione di ulteriori riduzioni:

a) La circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875 prevede che le riduzioni da operarsi a decorrere dal 2015 coincidano con quelle operate nel 2014 ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010:

- nell'anno 2014 non sono state applicate riduzioni e pertanto non sono state applicate nel 2015 e non sono da applicarsi per gli anni successivi;

b) l'ultima parte dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 ha abrogato la riduzione del fondo per effetto della cessazione del personale dipendente pertanto dal 2017 non si applica più tale decurtazione.

Di seguito si riporta il testo integrale: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”*

L'importo determinato per l'anno 2016 è quindi diventato il nuovo termine di riferimento per il calcolo del limite, confermato anche dall'art. 33 comma 2 (ultimo periodo) del D.L 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge n. 28 giugno 2019, n. 58, che testualmente recita: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Si richiamano:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 Marzo 2020 (G.U. n. 108 del 27 Aprile 2020), che all'art. 1 comma 2 espressamente prevede che la disciplina di "adeguamento" del limite di spesa delle risorse destinate al trattamento accessorio stabilita dall'art. 33 comma 2 del D.L 30 aprile 2019, n. 34 si applica nei Comuni con decorrenza dal 20.04.2020 precisando che *"è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio si inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018"* ;

- la Nota MEF-RGS prot.179877 del 1.9.2020 contenente istruzioni applicative della disciplina di cui all'art.33 comma 2 del D.L.34/2019 per i Comuni, concernente l'adeguamento del limite di spesa delle risorse destinate al trattamento accessorio, relative al calcolo del valore medio delle risorse del trattamento accessorio assoggettate a limite destinate al personale in servizio al 31/12/2018 nonché al calcolo delle variazioni di personale a tempo indeterminato registrate in corso d'anno legittimanti l'adeguamento del limite;

- la Circolare Mef-Rgs n.16 del 15.06.2020 avente ad oggetto "Il conto annuale 2019 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" secondo la quale, ai fini della determinazione del limite delle risorse destinate al trattamento accessorio nell'anno 2016 in applicazione della disciplina prevista dall'art.23 comma 2 del D.Lgs .75/2017 "a seguito di diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti il limite va rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione", indicazione ribadita ed implementata con Circolare Mef – Rgs del 28 giugno 2021, n. 18 ad oggetto: "Il conto annuale 2020 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che ha previsto la compilazione di ulteriori sezioni contenenti il dettaglio delle poste in esame (ad es. il trattamento accessorio del Segretario Comunale).

Il limite del Fondo è stato quindi ricalcolato secondo le suddette indicazioni operative tenendo conto cioè dell'ammontare complessivo del trattamento accessorio del 2016 (dipendenti, dirigenti e segretario comunale) assoggettato a limite, utilizzato in tale anno per il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, il Fondo risorse decentrate inclusi incarichi di P.O., il Fondo lavoro straordinario e per la retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Comunale.

Nel documento allegato Sub A) alla Determina dirigenziale n. 321 del 22/4/2024 tale limite è stato quantificato in **€ 1.002.990,78**.

Il suddetto limite art. 23 c. 2 D.lgs 75/2017 viene costantemente monitorato e risulta rispettato anche per l'anno 2024, come da tabella allegata.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 166.277,32
Risorse variabili	€ 18.069,20
Totale fondo	€ 184.346,52
B) Decurtazioni del Fondo	

Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 16.784,85
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo	€ 16.784,85
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 166.277,32
Risorse variabili	€ 18.069,20
Totale Fondo 2024 sottoposto a certificazione	€ 184.346,52

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

La circolare 25/2012, in relazione al fondo dei dirigenti, non specifica come utilizzare tale sezione.

Dalle indicazioni generali contenute nella citata circolare, in questa sezione andrebbero esposte le risorse che, pur destinate a trattamenti economici accessori finanziati con il fondo, sono state temporaneamente poste, da un punto di vista contabile, fuori dal fondo medesimo.

Per il fondo dirigenziale tale sezione potrebbe riguardare la tematica delle risorse destinate a coprire la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con contratto a tempo determinato.

La problematica è ben inquadrata dall'ARAN nel parere All40:

"... le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine."

La ragione di tale interpretazione è specificata nel successivo parere All41:

"La nostra interpretazione si fonda sulla circostanza che, diversamente ritenendo, per il medesimo posto coperto con un dirigente con contratto a termine, l'ente verrebbe a sostenere un doppio onere"

MODULO II -

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Retribuzione di posizione

In sede di contrattazione decentrata per la definizione del nuovo CCDI 2023-2025, sottoscritto in data 21/03/2023 sono stati definiti nuovi criteri di riparto tra quota destinata a posizione e quota destinata al risultato, a valere sull'importo complessivo del fondo, percentuale definita nel 17,5% si precisa che non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 155.247,99 relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione (82,5%)	€ 137.178,79
Risorse art. 57, c. 2 lett. b CCNL 17/12/2020, (importi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione)	€ 18.069,20
Totale importi non regolati dal contratto sottoposto a certificazione	€ 155.247,99

Tali voci sono regolate rispettivamente dal sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione di G.C. n. 138 dell'8/8/2019 e dai regolamenti comunali che disciplinano l'erogazione di incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Descrizione	Importo
Retribuzione di risultato (17,5%)	€ 29.098,53

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 155.247,99
Somme regolate dal contratto	€ 29.098,53
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 184.346,52

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

voce non pertinente, in quanto le voci di alimentazione del Fondo dirigenti sono generalmente destinate in maniera generica alla retribuzione di posizione e di risultato, che costituiscono destinazione certa, ad eccezione di alcuni importi che il contratto destina in maniera specifica, quali:

Importi destinati solo alla retribuzione di posizione	
RIA e maturato economico personale cessato (Art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 98-01	€ 12.861,45

Importi destinati solo alla retribuzione di risultato	
INCREMENTI CCNL 06-09 (Art. 16 c. 4)	€ 9.705,66
INCREMENTI CCNL 08-09 (Art. 5 c. 4)	€ 3.235,68
INCREMENTI CCNL 17/12/2020 (Art. 56 comma 2)	€ 1.571,62
Totale importi destinati solo al risultato	€ 14.512,96

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

gli incentivi economici sono erogati nel rispetto dei principi di cui al D.lgs 150/2009 nonché dei regolamenti e disposizioni interne all'ente in quanto la retribuzione di risultato viene erogata sulla base delle valutazioni di cui al manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente approvato con delibera di Giunta n. 89 del 21/12/2011.

Le valutazioni sono effettuate e validate dal Sindaco su proposta del Nucleo di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto della quota minima destinabile al risultato

In forza dell'articolo 57 comma 3 del CCNL 17 dicembre 2020, almeno il 15 % del fondo deve essere destinato alla retribuzione di risultato .

Con l'orientamento applicativo AFL 19 del 24.3.2021 l'Aran ha sottolineato che il CCNL 17 dicembre 2020 *“ribadisce che a favore della dirigenza, accanto al trattamento stipendiale, è prevista la corresponsione del solo trattamento economico rappresentato dalla retribuzione di posizione e di risultato”* che ricomprende anche i compensi previsti da specifiche disposizione di legge, secondo quanto previsto dall'art. 60 comma 2 dello stesso CCNL che testualmente recita *“In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, ai dirigenti possono essere erogati direttamente, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale”*..

MODULO III -

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2023 (Modulo I)

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Variazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche Consolidate				
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	€ 109.244,68	€ 109.244,68	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	€ 5.139,08	€ 5.139,08	€ 0,00	
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART. 26 C.3 - P.FISSA CCNL 98-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 98-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	€ 12.861,45	€ 12.861,45	€ 0,00	
Incrementi contrattuali				
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. C. 1)	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. C. 3)	€ 8.558,39	€ 8.558,39	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 1)	€ 10.296,00	€ 10.296,00	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 4)	€ 4.554,58	€ 4.554,58	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 C. 1)	€ 3.348,80	€ 3.348,80	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 C. 4)	€ 9.705,66	€ 9.705,66	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 C. 1)			€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 C. 4)	€ 3.235,68	€ 3.235,68	€ 0,00	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
INCREMENTI CCNL 16-18 (ART. 56 C. 1)	€ 3.619,12	€ 3.619,12	€ 0,00	
INCREMENTI CCNL 19-21 (ART 39 C. 1)		€ 7.298,73		
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	€ 175.763,44	€ 183.062,17	7.298,73,00	€
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte applicazione comma 2 art. 23 del D.L. 75/2017				
Art. 57 c. 2 lett. b) CCNL 17/12/2020 spese di giudizio liquidate dalle commissioni tributarie di primo e secondo grado (regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 228 del 19/12/2019)	€ 2.163,27	€ 3.045,65	€ 882,38	
Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23/12/1999 Liquidazione Sentenze favorevoli all'Ente (Art. 37 CCNL 98-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 26 c. 2 CCNL 23/12/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Poste variabili non sottoposte applicazione comma 2 art. 23 del D.L. 75/2017				
Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23/12/1999/ Art. 57 c. 2 lett. b) CCNL 17/12/2020 – Quota dirigenti “Regolamento incentivi obiettivi settore entrate” G.C. n. 59/2019	€ 2.996,70	€ 3.456,14	€ 459,44	€ 0,00
Art. 8 comma 5 D.L. n. 13 del 24.02.2023 con. In L. n. 41/2023		€ 9.568,33		
Rimborso Regione ER (alluvione 2023)		€ 1.348,99		
Incremento 0,22% ms 2018		€ 650,09		
Importi relativi ad anni precedenti – quota residua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse variabili	€ 5.159,97	€ 18.069,20	€ 12.909,23	
Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	€ 16.784,85	€ 16.784,85	€ 0,00	
Decurtazione proporzionale stabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Decurtazioni rispetto limite 2015 variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Decurtazione proporzionale variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale decurtazioni del Fondo	€ 16.784,85	€ 16.784,85	€ 0,00	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	€ 175.763,44	€183.062,17	€ 0,00	
Risorse variabili	€ 5.159,97	€ 18.069,20	€	
Decurtazioni	€ 16.784,85	€ 16.784,85	€ 0,00	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale risorse a disposizione (***)	€ 164.138,55	€ 184.346,52	€ 0,00	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2023

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Variazione	
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Retribuzione di posizione	€ 130.254,33	€ 137.178,79	-€ 6.924,46	
Incentivi	€ 5.159,97	€ 18.069,20	-€ 12.909,23	
Retribuzione di risultato	€ 28.724,25	€ 29.098,53	-€ 374,28	
Totale	€ 164.138,55	€ 184.346,52	-€ 20.207,97	

(*) Incluso successivo conguaglio in applicazione CCNL 17/12/2020

MODULO IV -

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel bilancio "armonizzato" approvato dall'ente le spese del personale dirigenziale comprensive delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2024 risultano allocate all'interno di ciascuna Missione e di ciascun Programma sulle pertinenti voci di bilancio relative a ciascun dirigente, distinte in base all'articolazione per Titoli e Macroaggregati per complessivi € 184.346,51

In particolare gli stanziamenti del fondo afferenti gli istituti del trattamento fisso e continuativo (retribuzione di posizione) in applicazione del principio contabile applicato della competenza finanziaria descritto nell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. al punto 5.2 relativo alla spesa di personale risultano imputati contabilmente "nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale "mentre le risorse del fondo destinate al pagamento degli istituti del salario accessorio da liquidare nell'esercizio successivo (retribuzione di risultato ed altri compensi previste da specifiche disposizioni di legge), determinano la costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo all'atto della sottoscrizione della contrattazione integrativa.

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le voci di destinazione del fondo, inclusi oneri riflessi e IRAP, trovano integrale copertura nel bilancio dell'ente, 2024-2026 – esercizio 2024

L'esatta definizione delle somme utilizzate ed eventuali economie viene completata in sede di liquidazione della retribuzione di risultato, dando atto che l'importo complessivo di € 184.346,52 è regolarmente tabellato e disponibile nei capitoli del personale dirigenziale del bilancio di previsione 2024-2026.

Si dà atto infine che, a consuntivo, sarà verificata l'eventuale necessità di incrementare le risorse in applicazione dell'art. 33 comma 2 del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 (garanzia invarianza del trattamento accessorio medio pro-capite in rapporto al 2018).

Si allega tabella verifica 2024 rispetto limite 2016.

Il Segretario Comunale
Dirigente Settore 4
dott. Andrea Volpini